

## S.O.S. PER NON RINUNCIARE ALLE VACANZE

Quando ho letto l'articolo «Chi l'ha visto?» («In Camper» n. 13, pag. 16) non mi sono soffermato in una attenta lettura in quanto pensavo che i camper non erano oggetto di attenzione da parte dei ladri.

Mio malgrado ho dovuto constatare di persona che tale giudizio era quantomeno affrettato infatti nella notte tra il 2 e 3 luglio 1990 in Scandicci (FI) in Piazza P. Nenni-Via della Cooperazione qualcuno è entrato nel mio autocaravan portandolo via indisturbato.

L'autocaravan è un SAFARIWAYS «VESPUCCI» su meccanica FIAT IVECO 30.8 ovviamente bianco con strisce blu-azzurre, portapacchi nero, targato FI E78650.

Un'autocaravan che è stata con noi solo per un anno ma che ci ha regalato delle bellissime vacanze che, grazie alla vostra attenzione, vorremmo ripetere.

Pur non essendo assicurato, oltre a non aver pensato all'installazione di nessun tipo di allarme, ho almeno avuto l'idea

di attivare alcune iniziative quali telefonare a:

- polizia di frontiera,
- autorità portuali,
- vigili urbani della provincia di Firenze e delle località a rischio quali Napoli, Roma, Camp Darby di Pisa, ecc.,
- compagnie di taxi,
- guardie giurate,
- alla direzione delle linee urbane ed extra-urbane,
- regolare denuncia ai Carabinieri.

Naturalmente gran parte della mia speranza è riposta nello spirito di osservazione dei lettori i quali si muovono continuamente con il camper.

Quanto mi è accaduto spero convinca altri camperisti ad installare un sistema di allarme e ad assicurarsi per l'incendio-furto in modo da evitare o superare un'eventuale furto o danneggiamento.

Attendo una vostra segnalazione allo 055/740220-7301102.

*Giuseppe Oddo*



## IL CALORE DEI VIGILI DEL FUOCO

Sabato 19-5-1990, ore 17, calletta di Rosignano Solvay (LI) il fuoco si sviluppava all'interno di una autocaravan lasciata nel parcheggio da un turista tedesco.

Fortunatamente si trovava a passare un giovane vigile del fuoco del distaccamento di Empoli il quale interveniva prontamente e, utilizzando un estintore di un camperista presente, spengeva l'incendio. Il giovane, oltre a spengere l'incendio, toglieva dall'autocaravan le bombole del gas, apriva porte e finestre per far defluire i fumi, chiedeva l'intervento dei colleghi in servizio di Rosignano Solvay. In un attimo i Vigili del Fuoco di Rosignano Solvay intervenivano sul posto assicurando il cessato pericolo.

Con appelli in tedesco, tramite l'altoparlante della locale Coop ed un altro collocato su di un pulmino, iniziavano le ricerche dei proprietari.

I proprietari venivano rintracciati ed accompagnati al parcheggio. Grande sconforto alla vista dell'autocaravan bruciato in quanto, tra l'altro, aveva percorso solo 3140 km!

I vigili del fuoco, oltre il loro compito istituzionale, si producevano in un'opera di conforto.

I vigili del fuoco inoltre ringraziavano i camperisti presenti per l'aver messo a disposizione gli estintori nonché per la loro umana partecipazione all'evento.

È probabile che l'incendio si sia verificato a causa di un surriscaldamento del frigorifero oppure delle linee elettriche pertanto quando si abbandona l'autocaravan è opportuno chiudere tutte le utenze.

*Giacomo Baroni*